

# Comune di Urbisaglia

Provincia di Macerata

<p><b>Relazione dell'organo di revisione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione</i></li><li>- <i>sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario</i></li></ul>	<p><b>Anno</b></p> <p><b>2016</b> L'ORGANO DI REVISIONE MAURO MARCANTONI</p>
--	--

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Urbisaglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Urbisaglia, li 22/07/2017

Organo di revisione  


## INTRODUZIONE

Il sottoscritto MAURO MARCANTONI *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 17.12.2014;

♦ ricevuta in data 17.07.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale in data 19.07.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### **RIPORTA**

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 15.03.2017, con delibera n. 20;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 16 del 27.07.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano *totalmente / parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2016			1.151.690,20
Riscossioni +	1.119.087,21	2.875.005,12	3.994.092,33
Pagamenti -	1.596.188,36	2.702.098,17	4.298.286,53
<b>FONDO DI CASSA risultante</b>			<b>646.397,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
<b>FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2016</b>			<b>646.397,00</b>

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza risulta dai seguenti elementi così dettagliati:

GESTIONE DI COMPETENZA	
<b>1) LA GESTIONE CORRENTE</b>	
Entrate correnti (Titolo I II e III)	2.972.864,46 +
Spese correnti - Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)	3.132.243,70 -
<b>DISAVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-149.379,24</b>
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00 -
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	342.807,21 +
Avanzo 2015 applicato a spese correnti (previsione definitiva)	0,00 +
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva)	37.308,17 +
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00 +
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	24.658,51 -
<b>DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE</b>	<b>-475.536,89</b>
<b>2) LA GESTIONE C/CAPITALE</b>	
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	104.290,02 +
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00 -
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	342.807,21 +
Avanzo 2015 applicato a investimenti (previsione definitiva)	0,00 +
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (previsione definitiva)	1.619.039,42 +
Spese Titolo II	809.724,19 -
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.132.463,28 -
<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE</b>	<b>327.743,18</b>
<b>3) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI</b>	
Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00 +
Spese Titolo III (Intervento 1)	0,00 -
<b>DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI</b>	<b>0,00</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 620.103,66, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2016		
Fondo di cassa al 01/01/2016		1.151.590,20
<b>+ riscossioni effettuate</b>		
in conto residui	1.119.087,21	
in conto competenza	2.875.905,12	
		3.994.992,33
<b>- pagamenti effettuati</b>		
in conto residui	595.186,36	
in conto competenza	702.099,17	
		4.298.285,53
<b>- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate</b>		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2016		848.307,00
<b>+ somme rimaste da riscuotere</b>		
in conto competenza	553.714,81	
in conto residui	2.265.723,84	
		2.819.438,65
<b>- somme rimasto da pagare</b>		
in conto competenza	1.373.528,17	
in conto residui	516.076,93	
		1.889.605,10
<b>- fondi pluriennali vincolati delle spese</b>		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		24.538,61
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		1.131.468,28
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2016</b>		<b>620.103,66</b>

La parte non vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

Composizione dell'avanzo di amministrazione	Importo
Fondo crediti di dubbia esigibilità	268.500,04
Fondo indennità fine mandato dai sindacati F.do contenzioso	11.300,00
<b>Totale</b>	<b>12.378,11</b>
Parte vincolata	0
Parte destinata ad investimenti	24.198,02
<b>Parte disponibile</b>	<b>316.105,80</b>

Si precisa che la parte di avanzo destinata ad investimenti deriva da economie da FPV

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

***Gestione dei residui***

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	728.422,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-) Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perché FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	0,00
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	0,00
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	49.476,40
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	<b>771.899,37</b>

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni Iniziali	Accertamenti 2016	Differenza (in accertamenti e previsioni iniziali)	Scostamento in percentuale
All. TAB	257.000,00	134.375,34	-122.624,66	-47,71%
Accertamenti tributari IRPEF	124.069,20	120.866,85	-3.202,35	-2,58%
Accertamenti tributarie addizionali		4,00	4,00	0,00%
Accertamenti tributarie IRES	313.328,00	201.665,34	-111.662,66	-35,64%
TOTALE		6,00	6,00	0,00%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				
	2012 Accertamenti	2013 Accertamenti	2014 Accertamenti	2015 Accertamenti	2016 Accertamenti
All. TAB	1.124,32	496.777,62	147.217,34	799.123,11	134.375,34
Accertamenti tributari IRPEF	173.229,20	181.215,20	186.827,54	171.297,90	120.866,85
Accertamenti tributarie addizionali	71,30	208,58	8,00	4,00	4,00
Accertamenti tributarie IRES	347.867,77	313.893,79	27.843,76	346.312,31	201.665,34
TOTALE	174	9,00	9,00	2,00	6,00

### Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2014	2015	2016
Servizi pubblici	140.013,06	1.194.015,39	1.045.622,66
Proventi dei beni dell'ente	46.727,99	79.939,00	38.627,33
Interessi su anticipi e crediti	140,06	114,03	79,10
Utile netto delle aziende	207.727,18		
Proventi diversi	225.402,93	156.912,09	156.123,20
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>622.071,12</b>	<b>1.432.980,41</b>	<b>1.286.620,18</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	683,61	1.016,25	1.002,72
ricossione	654,91	958,85	645,32
risicossione	67,05	94,35	64,28

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Dipendenti	11,00	10,00	9,00
Spesa per il personale	446.701,25	447.419,29	425.339,57
Spesa corrente	3.426.743,37	4.046.644,29	3.122.243,70
<b>Incidenza su spesa corrente</b>	<b>13,01%</b>	<b>9,23%</b>	<b>13,62%</b>

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore ad euro 268.500,04

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO 2016			
ATTIVO			
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale	
Impieghi finanziari - materiali	0,00	0,00	
Impieghi finanziari - materiali	21.218.202,88	84,30	
Impieghi finanziari - finanziari	320.679,65	1,00	
Riserve	0,00	0,00	
Cassa	2.382.925,49	9,08	
Attività finanziarie di cui non costituiscono immobilizzazioni	181,59	0,00	
Dispendio in liquidità	848.227,20	3,17	
Riserve	0,00	0,00	
Risconti attivi	0,00	0,00	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>23.612.226,22</b>	<b>100,00</b>	
PASSIVO			
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale	
Partecipazioni nelle società	1.152.751,52	4,88	
Conti da saldare	5.726.121,54	24,24	
Debiti	4.133.382,59	17,47	
Riserve passivo	0,00	0,00	
Risconti passivo	0,00	0,00	
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>23.612.226,22</b>	<b>100,00</b>	

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, e dai documenti interni forniti dall'amministrazione e controllati, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

MAURO MARCANTONI

